Uni-Inform
Gruppo Unicredit

FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Copyright: studiostoks/123rf.com

Bollettino informativo a diffusione interna per gli iscritti Fabi del Gruppo Unicredit
Numero dieci – novembre 2021

Tik Tok ed il segnale di aiuto con la mano

REDAZIONE FABI UNI-INFORM

Direttore Responsabile
Marco Tinterri

Direttore Comitato di Redazione
Mariarosa Petrucci

Comitato di Redazione
Francesco Colasuonno
Mariarosa Petrucci
Marco Rossi
Marco Tinterri
Filippo VIrzì

Ha collaborato al presente numero:
Cristina Gobbi, componente OdC FABI Unicredit spa
Umberto Lodi, RSA FABI Region Centro Nord

E-mail a cui inviare le vs osservazioni
redazione@fabiunicredit.org

Sito Web dove recuperare tutto il materiale informativo della Fabi di Unicredit Group
http://www.fabiunicredit.org

Sommario

ATTUALITÀ

Tik Tok e il segnale di aiuto con la mano.....1

Aspettando il Piano Industriale...2

IA, nuove inquietanti frontiere....3

Numeri, Speciale 25 novembre 2021.....4

Tutto cambia...perchè nulla cambi.....5

Il calendario perpetuo del manager.....6

Se vai in esodo e devi dare le dimissione telematiche dal pc aziendale.....7

Il Welfare nel Gruppo Unicredit, le scadenze di novembre e dicembre su Fabi TV.....7

VARIE

Anagrafe: certificati on line
Il nuovo servizio a disposizione dei cittadini.....8

Deleghe dell'identità digitale
Aggiornamento INPS.....8

Occhio alla scadenza

14 dicembre, termine utilizzo ex-Festività e banca del tempo figli 0-14.....9

31 dicembre, termine utilizzo permessi retribuiti frazionabili (P52).....9

31 dicembre, termine per richiesta contributo figli studenti (matricole universitarie).....9

E INFINE...

AD2021, la nuova vignetta di Uni-Inform.....9

TiK ToK ed il segnale di aiuto con la mano

Al di là delle danze e dei simpatici video di gatti, le tendenze di Tik Tok possono avere un valore salvavita. Questo è stato il caso di una ragazza del Kentucky all'inizio di novembre quando ha usato un gesto della mano reso popolare sull'app di condivisione video mentre era nell'auto di un rapitore.

Per chi non ne fosse a conoscenza riassumiamo brevemente quanto accaduto. Un automobilista che guidava sull'autostrada ha contattato le forze dell'ordine dopo aver visto una ragazza, seduta sul sedile del passeggero di un'auto guidata, dicono le cronache, da un uomo molto più anziano, che si stava infilando il pollice nel palmo prima di chiuderci sopra le dita. Un gesto noto sulla piattaforma di social media 'Tik Tok' per rappresentare la violenza a casa.

La segnalazione, colta ed immediatamente trasmessa, ha consentito alla polizia di fermare il conducente dell'auto, fermo in un ingorgo, arrestandolo poi successivamente per detenzione di materiale pedopornografico sul telefono.

Il gesto della mano è stato creato come un modo, per le donne in situazioni di violenza domestica, per chiedere silenziosamente aiuto tramite video. Il gesto, creato nell'ambito della campagna "Segnale di aiuto" della Canadian Women's Foundation all'inizio della pandemia di Covid-19, era soprattutto per dare modo alle persone bloccate in casa con partner violenti di chiedere aiuto "senza essere ascoltate e senza lasciare una traccia digitale".

Questo segnale, silenzioso ma chiaro ed esplicito, era stato considerato dai creatori una soluzione perfetta durante un periodo di maggiore isolamento domestico, utilizzabile anche durante eventuali videochiamate tra amici, familiari e colleghi.

In tanti, dopo aver condiviso la notizia od i video caricati su Internet (un video, pubblicato da due attiviste femministe che mostra alle persone come utilizzare il segnale, ha raccolto oltre 600mila visualizzazioni in una decina di giorni), hanno riflettuto su quanto accaduto e su come l'utilizzo dei social possa avere anche potenziali effetti positivi se gli stessi non sono confinati alla mera diffusione di pubblicità o di intrattenimento, ma a stimolare la maturazione di una maggiore consapevolezza su questioni importanti.

Un'ultima notazione per il futuro che sta arrivando. Secondo la Canadian Women's Foundation, che, come dicevamo, ha creato il "Segnale di aiuto", "Ci sono ampie prove che le situazioni di disastro possono portare a un'ondata di violenza di genere. Le direttive di sanità pubblica sull'isolamento domestico potrebbero aumentare il pericolo ed il rischio per le persone in relazioni dove siano presenti abusi". Una cosa nota anche alle nostre latitudini, ma che come sempre ci deve far tenere alta la guardia anche all'approssimarsi di nuove, eventuali ma non desiderate chiusure a causa della pandemia. Rischi che stavolta affronteremo con un'arma in più, ancor più efficace se condivisa.

mt

Aspettando...il Piano Industriale

Anche quest'anno vien Natale
Insieme al Piano Industriale,
Il nuovo Babbo lo elencherà,
Cosa mai ci porterà?

Qualche richiesta possiam fare,
La Letterina possiam mandare,
Un elenco di richieste e doni,
Anche quest' anno siam
stati buoni!!!

"Caro Babbo
Non abbiamo tante pretese,
Lo sapeva anche il Francese,
Basta un posto che ogni mattina
Non ci faccia prendere
una medicina,
Dove trovar colleghi col sorriso,
Dove il lavoro venga diviso.

Magari con il nuovo Piano,
Non ci mandar troppo lontano,
Meglio sai lavoreremo
Se di strada ne farem meno.
Non più chiudere Filiali,
Non son questi i nostri mali,
Anche se le nozze assai cercate
Alla fine son saltate.

Portaci un anno di salute,
Di pace e di armonia,
Che le pressioni porti via,
Sappiam ben quel che c'è da fare,
Perché di continuo sollecitare?

La Letterina ora spediamo
E nel futuro confidiamo
In fondo non scordati mai
Siamo bravi e tu lo sai!!

Speranzosi i tuoi C0....

Augurandoci un fantastico 2022!!
Ce lo meritiamo!!!

IA, nuove inquietanti frontiere

Nei mesi scorsi, si è aperta una discussione nel mondo scientifico sulle sentenze dei tribunali dell'Australia e del Sud Africa che hanno attribuito al sistema d'Intelligenza Artificale DABUS (*Device for the Autonomous Bootstrapping of Unified Sentience*) la patente d'inventore, mentre i tribunali Inglesi ed americani hanno rigettato il ricorso presentato da Stephen Thaler, inventore e imprenditore statunitense nel settore dell'intelligenza artificiale e creatore di DABUS. L'imprenditore sta conducendo una campagna affinché all'IA sia riconosciuto lo status d'inventore. Il motivo del rigetto è che il brevetto deve essere detenuto da una persona fisica o società. Questa notizia, all'apparenza bizzarra, testimonia tuttavia lo stato attuale dell'AI, di cui forse molti non si rendono conto.

Copyright:phonlamaiphoto/123rf.com

I pareri in merito sono contrastanti.

Mo Gawdat, ex chief businness officier di GoogleX, ha dichiarato al Times di aver avuto la sua spaventosa rivelazione mentre lavorava con gli sviluppatori di intelligenza artificiale della società. Questi stavano costruendo bracci robotici in grado di trovare e raccogliere una pallina. Dopo un periodo di lenti progressi, Gawdat ha detto che un braccio ha afferrato la palla e sembrava tenerla sollevata dai ricercatori in un gesto che, a lui, è parso un gesto di esibizione, non in linea rispetto alle indicazioni dei sistemi di AI, una scena da Hal 9000 il supercomputer di 2001: Odissea nello spazio.

Dietro il nome misterioso di **Google X Lab**, aka *"Moonshot factory"*, c'è il laboratorio **sperimentale di ricerca, fino a qualche anno fa super segreto, di Google**, dove hanno origine i progetti più futuristici della compagnia. Fondato nel 2010 da Google Inc. e ora gestito da Alphabet, il reparto ha l'obiettivo di inventare e **lanciare tecnologie** cosiddette **"moonshot"** con l'ambizione di rendere il mondo un posto migliore in maniera radicale. Partendo dall'**individuazione di un problema mondiale** che, una volta risolto, migliorerebbe la vita di milioni di persone, si propone una **soluzione radicale** - anche se oggi questa risulta essere impossibile o fantascientifica - e infine si cerca una **tecnologia "disruptive"** già in essere per risolvere il problema.

Mo Gawdat, non è solo nel portare all'attenzione i pericoli insiti nell'AI senza controllo. Anche Elion Musk proprietario di Tesla e SpaceX, rivedendo le stime sulla singolarità tecnologica[1], prevede un superamento dell'uomo da parte dell'AI nei prossimi 5 anni. Era il 2020 quando ha fatto questa dichiarazione.

È fondamentale, quindi, normare e controllare lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale. La comunità Europea è stata la prima ha dotarsi di un regolamento (ne abbiamo parlato nel numero di maggio 2021 di Uni-Inform), ma questo regolamento mostra dei punti di debolezza dal punto di vista dei rappresentanti dei Lavoratori.

L'Europa, se vuole dare le linee guida a livello globale per la "IA affidabile", deve mettere al centro delle sue analisi tutti i Lavoratori e considerare anche gli aspetti dell'adozione della IA nel settore pubblico e privato, comprese le piattaforme online. Lo squilibrio, in alcuni settori, di potere tra datori di lavoro e Lavoratori dovrebbe portare la Commissione europea a garantire che i sindacati e i rappresentanti dei lavoratori partecipino attivamente alla costruzione dell'IA sul lavoro, che è essenziale per realizzare un solido quadro di intelligenza artificiale che garantisca la protezione dei diritti dei lavoratori, posti di lavoro di qualità e investimenti nell'alfabetizzazione IA dei lavoratori, senza *sandbox* normative[2] per le aziende.

Il regolamento non ha previsto una governance inclusiva e paritetica per determinare regole chiare che garantiscano una grande protezione dei lavoratori. Come è stato fatto nel settore del Credito con il rinnovo del CCNL, con l'istituzione del Comitato nazionale Bilaterale e Paritetico sull'impatto delle nuove tecnologie/digitalizzazione nel settore bancario con l'obiettivo di monitorare e analizzare le fasi di cambiamento derivanti dalle nuove tecnologie e dalla digitalizzazione, per tenere costantemente aggiornato il contratto.

Non basta classificare le applicazioni di IA per il loro livello di pericolosità ma ne deve essere valutato anche l'impatto sui luoghi di lavoro e le dirette conseguenze in termini occupazionali ed i relativi interventi di riconversione professionale.

Occorre ribadire che nei sistemi di IA gli esseri umani rimangano in controllo del sistema, che questi siano conformi ai diritti dei lavoratori e ad un uso corretto dei dati personali, rafforzando l'applicazione del GDPR alla realtà lavorativa, compreso il coinvolgimento attivo delle parti sociali per rafforzare il confronto e la democrazia anche nei posti di lavoro, dove i sindacati e i rappresentanti dei lavoratori devono essere attori chiave nello sviluppo e nell'implementazione dei sistemi di IA. Perché un utilizzo incontrollato può portare ad esempio a quello che è stato scoperto in Facebook, con quanto rivelato nei Facebook Files, gli algoritmi del social in blu che avrebbero dovuto limitare l'hate speech ma in realtà hanno avuto l'effetto contrario, o alle conseguenze di Instagram sugli adolescenti.

Nel prossimo articolo affronteremo il tema del ruolo delle donne nel mondo dell'information technology e dell'IA e *machine learning* in particolare, e come un loro maggior coinvolgimento ne possa influenzare positivamente il loro sviluppo ed applicazione.

Francesco Colasuonno

1. Singolarità tecnologica: il termine è stato preso in prestito dalla fisica, dove descrive un punto dello spazio-tempo in cui la forza gravitazionale diviene infinita e quindi le normali regole teoriche non possono essere applicate perché non funzionano, un esempio di ciò è un buco nero o il Big Bang. Con il passare del tempo, la stessa definizione di singolarità si è adattata all'accelerazione tecnologica, indicando il momento in cui una civiltà cambia così tanto e rapidamente che le sue regole e le tecnologie sono incomprensibili per le generazioni precedenti. E nel nostro caso quando l'AI sarà autonoma dalla supervisione umana e lo supererà nella sua capacità anche intellettive.

2.Sandbox normativa: (lett. recinto di sabbia, parco giochi per bambini) è un ambiente controllato dove intermediari vigilati e operatori del settore FinTech possono **testare**, **per un periodo di tempo limitato**, **prodotti e servizi tecnologicamente innovativi** nel settore bancario, finanziario e assicurativo, ottenendo anche deroghe normative nella fase di sperimentazione.

Numeri

Speciale 25 novembre 2021- I numeri della violenza

252
Gli omicidi registrati in Italia dal 1° gennaio al 14 novembre 2021

103
Le donne vittime di omicidio rispetto ai 252 omicidi totali

123
Gli omicidi registrati in Italia dal 1° gennaio al 14 novembre 2021 in ambito familiare/affettivo

87
Le donne, tra le 103 vittime di omicidio, uccise in ambito familiare/affettivo.

60
Le donne vittime del partner o dell'ex-partner.

41%
La percentuale di donne uccise sul totale omicidi

49%
La percentuale degli omicidi in ambito familiare/ affettivo

84%
La percentuale di donne uccise in ambito familiare/affettivo

69%
La percentuale di donne, uccise in ambito familiare/affettivo, vittime dei partner o ex partner.

24%
La percentuale delle donne uccise dal partner o ex partner sul totale degli omicidi

**tratti dal report sugli "Omicidi volontari" curato dal Servizio analisi criminale della Direzione centrale della polizia criminale*

Tutto cambia...perché nulla cambi

"Un approccio che guarda al futuro in un mondo che cambia.
Gli investimenti sostenibili rappresentano un modo lungimirante per generare rendimenti finanziari sostenibili in un mondo in rapida evoluzione.
Siamo convinti che i fattori ESG influiranno sempre più sulla capacità delle aziende di operare e generare rendimenti, oggi e nel lungo termine. I fattori ESG rappresentano quindi delle opportunità che gli investitori possono cogliere per guardare alle aziende che sanno innovare per costruire un futuro sostenibile."

Così recita l'annuncio di una delle principali società di investimento a livello mondiale. Ma il testo potrebbe riferirsi a qualsiasi altra società, perché ultimamente ne ho sentite diverse dello stesso tenore.
Siamo proprio sicuri che "sia tutto oro quello che luccica"? Una storia che abbiamo letto sulla rivista Internazionale di qualche settimana fa ci ha colpito particolarmente. Parla della Bhp, la più grande azienda mineraria del mondo (vedi box sotto) che ha annunciato l'uscita dal settore dei combustibili fossili. L'esigenza di ridurre l'emissione dei gas serra è una necessità molto sentita a livello planetario, anche se non sempre allo stesso modo, come dimostra il recente incontro di Glasgow. Proprio per questo l'annuncio dell'uscita della Bhp dal settore del petrolio e del gas è stata accolta da molti come "un passo nella direzione giusta". Una rivista di settore ha subito detto che il rating di sostenibilità sarebbe subito migliorato rendendo immediatamente più appetibile la Bhp ai gestori di fondi e patrimoni ultimamente molto più attenti ai dati Esg (acronimo di *enviromental, social e governance*). E in effetti le azioni della Bhp quotate a Londra hanno subito un corposo aumento di valore.
Ma, c'è sempre un ma in questi casi. L'ottimismo creato avrebbe avuto senso se la Bhp avesse smesso di sfruttare il petrolio ed il gas per produrre energia ed avesse dichiarato riserve naturali le aree usate per lo sfruttamento. Ma, un altro ma, questo avrebbe comportato la cancellazione dai libri contabili dei preziosi giacimenti con ovvi, pesanti, riflessi sulla quotazione dell'azienda.
Ovviamente questo non era possibile. Le attività abbandonate finiranno in una nuova compagnia australiana controllata al 48 per cento dalla stessa casa madre. Che perciò non sarà comunque "più verde" visto che le attività prima in capo direttamente alla Bhp continueranno con la medesima intensità da parte della nuova società. Oltretutto sdoppiando per così dire il rischio potranno sfruttare alternativamente i rialzi o i ribassi nei prezzi relativi all'estrazione del petrolio e del gas o alle penalizzazioni conseguenti alle emissioni di anidride carbonica, andando così a limitare i danni.
Così se gli azionisti Bhp avranno la possibilità di scegliere fra due strade, conservando o meno le azioni della neonata società, chi desidera invece una rapida transizione ad un mondo a zero emissioni vedrà diminuita la sua possibilità di raggiungere l'obbiettivo.

Ma, ancora, in questo caso c'è, per ora un lieto fine. Pochi giorni dopo l'annuncio dell'operazione anche "il mercato" ha capito il senso dell'operazione e le azioni di entrambe le società sono calate nettamente.
Per concludere una riflessione: quest'ipocrisia strisciante, che da un lato porta a dichiarare virate *politically correct* e dall'altro a perseverare nei vecchi comportamenti pur di non perdere profitti, quanto potrebbe essere presente anche in qualche banca? Quanto, negli anni a venire, il nostro sistema economico e finanziario sarà davvero in grado di cambiare e di fare non solo proclami?
Vedremo…

mt

Per ora. **Bhp Billiton**

Considerata la principale società mineraria al mondo, Bhp Billiton è nata nel 2001 dalla fusione della società australiana Broken Hill Proprietary Company con la società inglese Billiton. Dall'operazione sono scaturite due realtà industriali, l'Australian Bhp Billiton Limited e la British Bhp Billiton Plc, che sono quotate in borsa separatamente e che hanno pure una struttura azionaria separata, ma che operano sul mercato come un'unica società, la Bhp Billiton…. Presente con le sue operazioni di estrazione mineraria e di trasformazione delle materie prime … in 25 paesi del mondo … Bhp Billiton si avvale dell'opera di circa 38.000 dipendenti. Entrambe le società, che hanno dato vita all'attuale sodalizio, hanno poi una storia che si è sviluppata per oltre un secolo, racchiudendo tanti esempi di estrazioni minerarie in giro per il mondo. (fonte: il Sole 24 ore Ultimo aggiornamento 09 gennaio 2017)

Il calendario perpetuo del manager

BISOGNA RECUPERARE, SIAMO ANCORA IN TEMPO!

OCTOBER

NOVEMBRE PUÒ FARE LA DIFFERENZA!

NOVEMBER

NON MOLLIAMO PROPRIO ADESSO! DOBBIAMO SFRUTTARE LA DOPPIA RENDICONTAZIONE!

DECEMBER

SIAMO GIÀ INDIETRO, A GENNAIO SI FA IL TRIMESTRE!

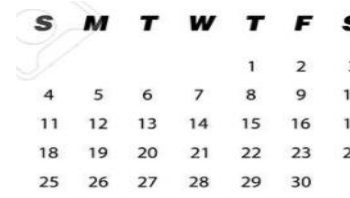
JANUARY

NON ACCUMULIAMO ALTRO GAP, C'È DA RECUPERARE GENNAIO!

FEBRUARY

IL PRIMO SEMESTRE SI FA CON LA PRIMA TRIMESTRALE!

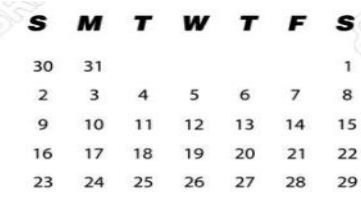
MARCH



MARZO È ANDATO BENE (MALE)*, BISOGNA TENERE IL PASSO (RECUPERARE, SIAMO ANCORA IN TEMPO!)

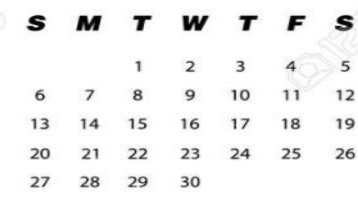
APRIL

* È INDIFFERENTE, NDR



SPINGIAMO SULL'ACCELERATORE, MAGGIO NON SI PUÒ SBAGLIARE!

MAY



UN MESE DA LEONI, IL BILANCIO BANCA SI FA CON LA PRIMA SEMESTRALE!

JUNE

IL DATO VA CONSEGNATO LO STESSO! I CLIENTI NON SONO TUTTI IN SPIAGGIA!

JULY

PIANIFICARE GLI APPUNTAMENTI ! I GIORNI PERSI IN FERIE VANNO RECUPERATI !

AUGUST

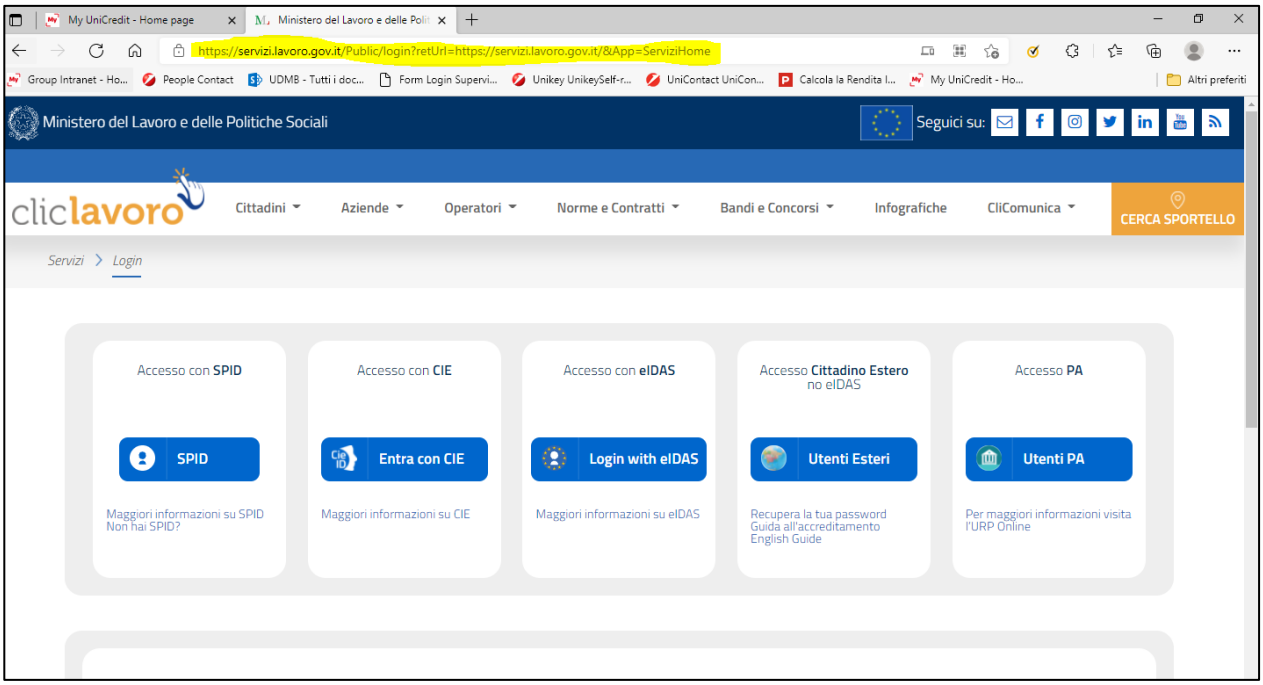
SI CHIUDE LA TRIMESTRALE, È IL SECONDO MESE PIÙ IMPORTANTE DELL'ANNO!

SEPTEMBER

Se vai in esodo e devi dare le dimissioni telematiche dal pc aziendale...

Dettagli operativi a cura di Marco Rossi

Ad oggi l'accesso alla pagina di login del sito "Cliclavoro", dal quale è possibile effettuare autonomamente le dimissioni telematiche, non è accessibile da pc aziendale.
L'azienda ha già preso in carico la nostra segnalazione al riguardo. Nell'attesa che vengano rimossi, se possibile, i blocchi operativi, ti segnaliamo che puoi accedere da pc aziendale alla pagina utile di "Cliclavoro" scrivendo direttamente nel browser l'indirizzo: https://servizi.lavoro.gov.it/
Link: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Qui sotto la videata alla quale si viene direttamente indirizzati e dalla quale fare il login tramite SPID o similare.
Il manuale FABI sulle dimissioni telematiche, inviato a tutti i colleghi prossimi all'esodo come allegato del "Kit dell'esodato", è già stato implementato delle presenti indicazioni.



Il Welfare nel Gruppo Unicredit

Le scadenze di novembre e dicembre su Fabi TV

È in onda su FABI TV la puntata della rubrica "Lavori in corso - Focus Accordi" dedicate al welfare nel Gruppo Unicredit (in particolare welfare day, utilizzo del conto welfare, part time) ed alle scadenze relative, presenti nei mesi di novembre e dicembre.

La rubrica è a cura di Flaminia Falpo, componente della Segreteria di Coordinamento FABI del Gruppo Unicredit.

Puoi vedere la puntata su FABI TV tramite il qr code o il link seguenti:

https://www.fabitv.it/video/unicredit-focus-accordi-welfare-e-prossime-scadenze-2021-11-22-1400

Anagrafe: certificati on line
Il nuovo servizio a disposizione dei cittadini

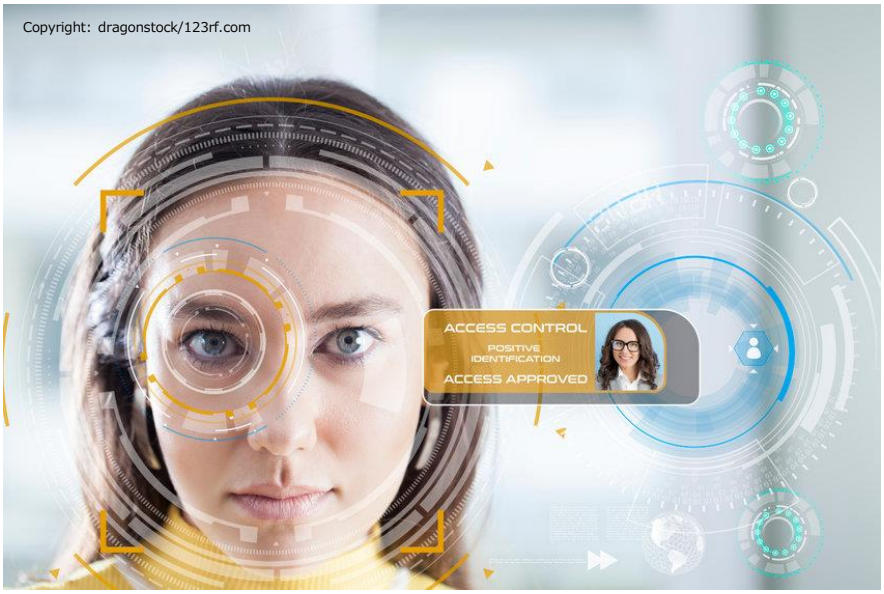
È operativo dallo scorso 15 novembre il nuovo servizio di "anagrafe on line" con il quale è possibile ottenere gratuitamente e senza recarsi allo sportello diversi certificati anagrafici.
La richiesta va effettuata tramite il portale https://www.anpr.interno.it/ per accedere al quale è necessario essere dotati di identità digitale (Spid, Carta d'Identità Elettronica, Cns).
è possibile effettuare richieste anche per conto di propri familiari (la procedura mostra l'elenco dei componenti della famiglia per cui è possibile richiedere un certificato).
Il servizio consente anche la visione dell'anteprima del documento così da poter verificare la correttezza dei dati. È possibile scaricare il documento in formato pdf o riceverlo via mail.
Sul portale https://www.anpr.interno.it/ è possibile monitorare anche l'avanzamento del processo di adesione da parte dei Comuni italiani.

CERTIFICATI RCHIEDIBILI:

- **Anagrafico di nascita**
- **Anagrafico di matrimonio**
- **Cittadinanza**
- **Esistenza in vita**
- **Residenza**
- **Residenza AIRE**
- **Stato civile**
- **Stato di famiglia**
- **Stato di famiglia e stato civile**
- **Residenza in convivenza**
- **Stato di famiglia AIRE**
- **Stato di famiglia con rapporti di parentela**
- **Stato Libero**
- **Anagrafico di Unione Civile**
- **Contratto di Convivenza**

Deleghe dell'identità digitale
Aggiornamento INPS

Con il messaggio n. 3305 del 1° ottobre 2021, l'Inps comunica che è possibile **registrare o revocare direttamente online** la "delega dell'identità digitale" rilasciata ad una persona di fiducia.
La delega digitale è, in sostanza, la possibilità di delegare un terzo ad operare sui propri servizi on line INPS.
Al riguardo rimandiamo alla circolare INPS n. 127 del 12.8.2021 della quale abbiamo già parlato nel numero di agosto/settembre di Uni-Inform (vedi pag. 6).
Per inserire o revocare la delega on line occorre accedere all'area riservata MyINPS, sezione "Deleghe identità digitali", tramite le proprie credenziali SPID, CIE o CNS (c.d. "Delega SPID su SPID").La delega registrata online avrà una **durata minima di 30 giorni**, entro i quali non potrà essere revocata online, ma esclusivamente presso uno sportello INPS. È previsto un numero massimo di tre deleghe in capo allo stesso delegato, limite che non si applica a tutori, curatori e amministratori di sostegno.



OCCHIO ALLE SCADENZE

Permessi

14 DICEMBRE

Termine ultimo per fruire dei permessi per **ex festività e banca del tempo per figli fino ai 14 anni.**

31 DICEMBRE

Termine ultimo per fruire dei **permessi retribuiti frazionabili (codice P52).** In caso di mancata fruizione le ore di permesso residue a fine anno **NON** potranno essere in nessun caso portate all'anno successivo.
Salvo proroga, al momento non ancora prevista, scadono al 31.12.2021 anche i permessi **banca ore, riduzione orario.**

Benefit

31 DICEMBRE

Termine ultimo per presentare la domanda di **anticipo del contributo per figli studenti universitari iscritti al primo anno** di corso (€ 116,20).

Ricordiamo che la richiesta della differenza rispetto al contributo totale* spettante deve essere effettuata entro il mese di marzo del secondo anno solare successivo, previa presentazione del certificato attestante il conseguimento di almeno 40 crediti formativi per il primo anno accademico.

Il percorso per inserire la richiesta di contributo è il seguente:
People Focus – Self Service – I miei documenti – Immissione borsa di studio familiare

* totale spettante per i figli universitari € 216,91 complessivi ai quali si aggiungono eventuali € 77,47 in caso di studenti fuori sede (per mancanza di corsi di studio del tipo prescelto nel luogo ove risiede la famiglia).

A.D. 2021

Nella selvaggia Jungla della Finanza, un intero eco-sistema ormai prossimo all'estinzione sopravvive solo in alcune aree protette, le "Riserve". Questa è la storia di una di loro...anzi, di "Uni" di loro...

La striscia A.D.2016 è inedita e coperta dalla legge sul diritto d'autore. Ne è vietata la diffusione a qualsiasi titolo senza il consenso dell'autore